

Accuse al medico anti vaccini “Cure inutili e parcelle stellari”

La madre di un paziente autistico: “Punta solo ai risarcimenti”



Meno speranze di guarigione ci sono, più certi medici diventano potenti. «Lo so, lo so, non è cambiato niente, dopo quella “cura naturale”. Però mettetevi nei miei panni, l'Asl mi ha detto: si tenga suo figlio autistico così com'è. Al massimo, le prescriviamo un ansiolitico». E lei, signora, cosa ha fatto? «Ho sbattuto la porta in faccia al dottore dell'Asl. Sono andata a casa, ho cercato su Google: vaccini e autismo. Subito salta fuori il nome di Massimo Montinari. Sono andata da lui. A quell'epoca riceveva all'American Hospital di Roma».

Lui è grande e grosso, un dottore con il vocione e la divisa da poliziotto. Si è arruolato a quarant'anni, ma non ha mai lavorato sulla strada. Ufficialmente, gastroenterologo. Fa il medico della polizia, al Reparto Mobile di Firenze. Fa, soprattutto, quello che promette, speranze ai genitori dei bambini malati di autismo: «Ti ascolta. Ti lascia sfogare fino alle lacrime. Ha buona capacità oratoria. Ti ripete frasi come: “I nostri bambini, i nostri bambini...”. Dice: “Ne verremo fuori”. Come fosse un problema suo. Lo vedi così autorevole, che vuoi credergli. Al primo

appuntamento chiede 300 euro. Prescrive un protocollo di disintossicazione copiato da un biologo che si chiama Lorenzo Acerra: gocce omeopatiche e diete disintossicanti, prive di glutine e caseina. Prescrive anche alcuni prodotti brevettati da lui stesso, con una casa farmaceutica di Napoli. La moglie si occupa del laboratorio di analisi e della contabilità». Firenze, studio privato in via Cadore: «C'è sempre coda. Un viavai continuo fino a tarda notte. Ma solo dopo diverse visite da 250 euro a volta, senza alcun miglioramento apprezzabile, si capisce quale sia il vero obiettivo del dottor Montinari. Vuole convincerti a presentare denuncia per i danni da vaccino...». Perché? «Perché poi sarà lui a fare la perizia di parte, perché poi ti consiglierà due avvocati di sua assoluta fiducia, perché poi - in caso di successo - prenderà una percentuale sul risarcimento. È un grande affare, tutto qui».

Questa donna molto arrabbiata, questa madre di un bambino autistico, ha scritto un rapporto alla guardia di finanza in cui ribadisce ogni concetto: «Montinari realizza perizie medico-legali volte a dimostrare il danno da vaccino in sede giudiziaria».

È un paziente di Montinari quello che ad aprile 2012 arriva davanti a un giudice del lavoro di Rimini e ottiene, una delle prime volte in Italia, un risarcimento danni. Nascono comitati di sostegno in diverse regioni italiane. Seguono altre denunce. C'è Montinari a Trani, a gennaio 2014, a parlare in pubblico su vaccini e autismo. A quel convegno, organizzato da un dirigente del Pd locale, partecipa anche il pm Michele

Ruggiero, che adesso ha aperto un'inchiesta su scala nazionale. È una storia che si avvita su se stessa, ecco che cos'è. E ne ricorda diverse altre, per esempio il caso Stamina. Forse perché anche Montinari, come Davide Vapnori, si sente incompreso, vittima e benefattore: «Io lavoro con gli scarti della medicina - dice - lavoro con bambini che nessuno vuole vedere. Abbandonati da tutti. Sono realtà pesanti. Ma non spaccio speranze, non vendo miracoli. Faccio semplicemente il mio mestiere di medico». Quanto guadagna? «Duemila euro per le perizie, 200 euro per le visite. Non di più». E finalmente, il dottor Montinari si lascia andare: «Il mio studio è sempre pieno. Arrivano genitori anche dal Brasile, dall'Inghilterra, dalla Spagna e dall'Argentina. Ho una casistica documentata di oltre 6000 pazienti». Con quali risultati? «Miglioramenti molto significativi in tantissimi casi. In alcuni, ho guarito l'autismo. Poi, certo, dipende da come uno segue la terapia. Ma sto raccogliendo dei video, previa autorizzazione dei genitori, per documentare quello che sostengo. Il prima e il dopo. Tutto verrà inviato nelle sedi ufficiali. Io credo che questo protocollo meriterebbe di essere sperimentato in un ospedale pubblico».

Bambini malati. Disperazione. Visite a domicilio, orari notturni. Video di presunte guarigioni incredibili. Soldi per protocolli mai verificati. Le analogie con il caso Stamina diventano sempre più stringenti. Forse anche perché Montinari è un habitué di un certo tipo di storie italiane. In passato, è scritto in un suo curriculum, ha fatto anche il consulente della pretura di Maglie per valutare il metodo Di Bella.

LE ANALOGIE CON STAMINA

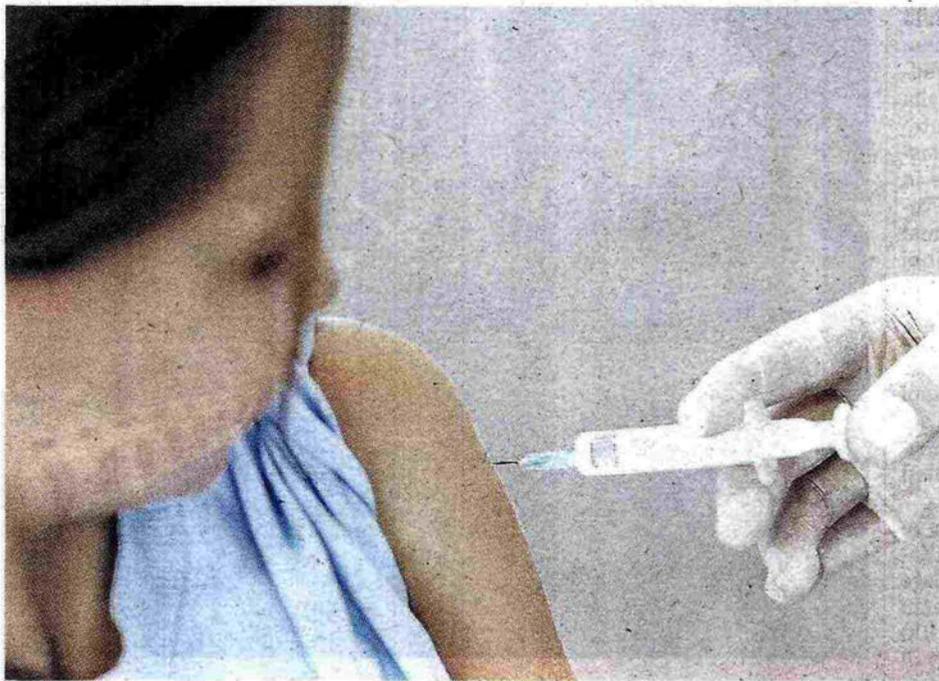
Malattie della disperazione
terapie copiate, protocolli mai
verificati e video promozionali

Il commissario

«In Italia 29.205 scomparsi»

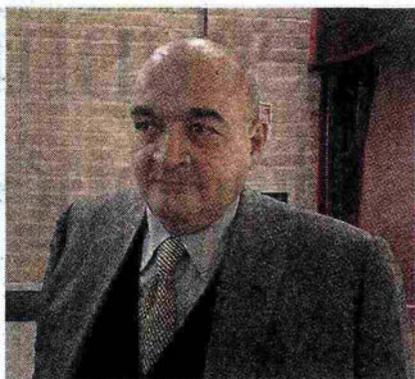
Boom di episodi per la crisi

■ Svanite nel nulla. Gente e storie all'improvviso divenute «fantasma», portandosi dietro misteri e gettando i propri familiari nel dolore dell'assenza. «Quello delle persone scomparse è un fenomeno in aumento - spiega il prefetto Vittorio Piscitelli, dal 7 gennaio scorso Commissario straordinario del governo per le persone scomparse -. I dati, al 31 dicembre 2013, dicono che sono 29.205 le persone scomparse in Italia, di cui 10.049 italiani e 19.156 stranieri. I maggiorenni sono 15.919, 13.286 i minorenni». Al 31 dicembre 2012, le persone da cercare erano invece 26.081. Quindi, rimarca Piscitelli, «ci sono 3.124 persone scomparse in più rispetto all'anno precedente». Solo negli ultimi due anni si sono registrati oltre 20.000 casi di persone che hanno fatto perdere le proprie tracce. «In buona parte sono state trovate - spiega il Commissario - ma all'appello mancano ancora 3.000 persone da ricercare rispetto al 2012. Stiamo seguendo tutti gli ultimi casi, anche all'estero è un fenomeno che tende a crescere, anche in ragione della crisi economica, perché ci sono molte persone che perdono il lavoro o sono vittime di disagi sociali».



GETTY

Vaccini e autismo Tutto è partito da una sentenza di Rimini basata su uno studio inglese. Ora tutti chiedono risarcimenti, ma quella ricerca è stata affossata dalla comunità scientifica



“Seguo 6000 casi Alcuni li ho guariti”

Massimo Montinari è il medico che dice di avere un protocollo grazie al quale è possibile sconfiggere l'autismo. Offre cure omeopatiche ed è stato consulente per Di Bella

